



# COMUNE DI CALDOGNO

PROVINCIA DI VICENZA

N°40 Reg. delib.	Ufficio competente UFFICIO RAGIONERIA
---------------------	---

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000
---------	---

Oggi **trenta 30-11-2020** del mese di **novembre** dell'anno **duemilaventi** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta Pubblica di Prima^ convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Ferronato Nicola	Presente in videoconferenza	Spigolon Meneguzzo Gianfranco	Presente in videoconferenza
Frigo Monica	Presente in videoconferenza	Toniello Gabriele	Presente in videoconferenza
Vezzaro Marcello	Presente in videoconferenza	Sartori Paola	Presente in videoconferenza
Pesavento Roberto	Presente in videoconferenza	Franco Rita	Presente in videoconferenza
Meda Paolo	Presente in videoconferenza	Fabris Anna Maria	Presente in videoconferenza
De Franceschi Paola	Presente in videoconferenza	Cappozzo Ferdinando	Presente in videoconferenza
Peruzzi Francesca	Assente	Laghetto Bruno	Presente in videoconferenza
Gaias Stefania	Presente in videoconferenza	Lunardello Marili'	Assente
Nardi Enrico	Assente		

Presenti 14 Assenti 3

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Pelle' Michelangelo.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Ferronato Nicola nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

<b>OGGETTO</b>	<b>SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000</b>
----------------	--

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

con deliberazione consiliare n. n.59 in data 31.12.2019, esecutiva è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022, l'allegato Documento Unico di Programmazione 2020/2022 con deliberazione di Giunta comunale n. in data esecutiva, è stato approvato il piano esecutivo di gestione con deliberazione consiliare n. 4 in data 07.05.2020 è stato approvato il rendiconto della Gestione anno 2019 con un risultato di amministrazione di euro 3.319.767,71.

PREMESSO altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2019/2021:

- ✓ deliberazione di Consiglio Comunale n.6 del 07.05.2020 avente ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2020/2022 ed applicazione quota parte dell'avanzo di amministrazione - art 187 comma 2 dlgs 267/2000";
- ✓ deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 30.06.2020 avente ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2020/2022 ed applicazione quota parte dell'avanzo di amministrazione - art 187 comma 2 dlgs 267/2000"
- ✓ deliberazione di Consiglio Comunale n.23 del 30.07.2020 avente ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2020/2022 ed applicazione quota parte dell'avanzo di amministrazione - art 187 comma 2 dlgs 267/2000";
- ✓ deliberazione di Consiglio Comunale n.31 del 30.09.2020 avente ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2020/2022 ed applicazione quota parte dell'avanzo di amministrazione - art 187 comma 2 dlgs 267/2000";
- ✓ Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 01.04.2020 avente ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 (art 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000)" – ord. Protezione Civile 29 Marzo 2020, N. 658 (emergenza Covid-19);
- ✓ Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 15.04.2020 avente ad oggetto: "Variazione al piano esecutivo di gestione 2020";
- ✓ Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 15.04.2020 avente ad oggetto: "Prelevamento fondo riserva ordinario e di cassa 2020", comunicata al Consiglio comunale con deliberazione n. 3 del 07.05.2020;
- ✓ deliberazione di Giunta Comunale n.40 del 15.04.2020 avente ad oggetto "prelevamento fondo di riserva ordinario e di cassa 2020"
- ✓ Deliberazione di Giunta Comunale n.28 del 01.04.2020 avente ad oggetto: "Variazioni d'urgenza al bilancio di previsione 2020-2022 in termini di competenza e cassa" ratificata con la delibera consiliare n.2 del 07.05.2020;
- ✓ Deliberazione di Giunta Comunale n.81 del 04.09.2020 avente ad oggetto: "Variazioni d'urgenza al bilancio di previsione 2020-2022 in termini di competenza e cassa" ratificata con la delibera consiliare n.29 del 30.09.2020;
- ✓ Deliberazione di Giunta Comunale n.101 del 28.10.2020 avente ad oggetto: "Variazioni d'urgenza al bilancio di previsione 2020-2022 in termini di competenza e cassa"
- ✓ Deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 30.06.2020 avente ad oggetto: "Prelevamento dal Fondo rischi spese legali "(artt. 167 e 176 D.Lgs 267/2000);
- ✓ Deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 16.09.2020 avente ad oggetto: "Prelevamento

fondo riserva ordinario e di cassa 2020”;

- ✓ Deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 19.10.2020 avente ad oggetto: “Prelevamento fondo riserva ordinario e di cassa 2020”;

PREMESSO altresì che il responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell’art. 19 del vigente regolamento contabile, ha assunto i seguenti atti di variazione al bilancio:

- Determina n. 777 del 19.10.2020 avente ad oggetto: “Variazioni compensative tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macro-aggregato (art 175, comma 5 quater, lett a) dlgs nr 267/2000)”
- Determina n. 739 del 13.10.2020 avente ad oggetto: “Adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni conto terzi (art.175 comma 5-quater lettera E) d.lgs 267/2000)”

RICHIAMATA inoltre la propria deliberazione n. 23 in data 30.07.2020, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato l’assestamento generale di bilancio per l’esercizio in corso;

VISTO l’art. 193, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000, il quale testualmente prevede che:

*“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell’ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l’organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all’art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell’esercizio relativo”.*

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell’assestamento generale di bilancio;

CONSIDERATO che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all’art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo di legge (scioglimento consiglio comunale);

PRESO ATTO che con decreto del Ministro dell’Interno in data 30 settembre 2020 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 244 del 2 ottobre 2020), d’intesa con il Ministro dell’Economia e delle Finanze e sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è stato disposto - ai sensi dell’art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) – il differimento al 31 ottobre 2020 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali.

RILEVATO che, a causa dell’emergenza sanitaria da Covid-19, l’art. 107, c. 2, D.L. n. 18/2020, come modificato dall’art. 54, c. 1, D.L. n. 104/2020, ha disposto il differimento al 30 novembre 2020 del termine per l’approvazione della deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

RITENUTO ora necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l’esercizio in

corso;

VISTA l'attività di verifica effettuata dal responsabile finanziario in collaborazione con gli altri uffici e servizi al fine di:

- Segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- Segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- Verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;

TENUTO CONTO che i vari Responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza, l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio e l'assenza di debiti fuori bilancio;

CONSTATATO inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio, alla luce anche delle variazioni apportate con la delibera di assestamento generale di bilancio approvata con proprio atto al punto precedente della presente seduta di Consiglio Comunale;

PRESO ATTO in particolare della relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario per quanto riguarda sia la gestione competenza sia la gestione residui del bilancio 2020/2022, allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, così come evidenziato nell'allegato A) al presente provvedimento, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, allegato B) al presente provvedimento, rilasciato ai sensi dell'articolo 239 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

VISTO:

- il Regolamento di contabilità vigente;
- il D.Lg.s 267/2000;
- il D.Lgs. 118/2011;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile della Struttura Ragioneria;

CON VOTI favorevoli n. 11 e astenuti n. 3 (Fabris, Laghetto e Cappozzo) espressi per alzata di mano

## PROPONE

1. di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

2. di dare atto che:
  - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
  - le previsioni di bilancio, ivi compreso il Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione e non necessitano di variazioni, tenuto conto del breve lasso di tempo intercorso tra l'approvazione del bilancio ed il presente provvedimento;
3. di approvare la relazione predisposta ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, allegato A) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
4. di allegare al presente provvedimento, il parere espresso dal Revisore dei Conti, allegato B), ai sensi dell'articolo 239 Decreto Legislativo 267/2000;
5. di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/000;
6. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Segreteria per la pubblicazione dello stesso ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente - provvedimenti - provvedimenti organi indirizzo politico.

Con successiva e separata votazione avente il seguente risultato: voti favorevoli n. 11 e astenuti n. 3 (Fabris, Laghetto e Cappozzo) espressi per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2020.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

<b>OGGETTO</b>	<b>SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000</b>
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**Il Sindaco**  
**Ferronato Nicola**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**Il Segretario Comunale**  
**Pelle' Michelangelo**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



# COMUNE DI CALDOGNO

PROVINCIA DI VICENZA

## PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.**

### Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO  
INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 23-11-20

Il Responsabile del servizio  
Pelle' Michelangelo  
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e  
con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005;  
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



# COMUNE DI CALDOGNO

PROVINCIA DI VICENZA

## PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.**

### Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO  
INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità contabile;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 23-11-20

Il Responsabile del servizio  
Pelle' Michelangelo  
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



# COMUNE DI CALDOGNO

PROVINCIA DI VICENZA

Allegato alla deliberazione

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 40 del 30-11-2020

**Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2020  
AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000**

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 1459.

Comune di Caldogno li 03-12-2020

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



# COMUNE DI CALDOGNO

PROVINCIA DI VICENZA

Allegato alla deliberazione

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 40 del 30-11-2020

**Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2020  
AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000**

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

# **COMUNE DI CALDOGNO**

Provincia di Vicenza



**SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ANNO  
2020/2022**

**(art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000)**

## INTRODUZIONE

Il Comune è chiamato entro il 31 Luglio ad effettuare, la verifica della “**salvaguardia degli equilibri di bilancio,**” cioè il controllo del permanere del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all’art. 162, comma 6.

Per il corrente anno, causa l’emergenza COVID, il termine è stato posticipato al 30.11.2020.

Al Consiglio viene attribuito il ruolo di organo di verifica e di controllo sull’andamento della gestione nel corso dell’esercizio, attraverso la ricognizione e la verifica dello stato di attuazione dei programmi. Ricognizione che ha l’obiettivo di considerare ogni aspetto della gestione e di intervenire nel caso in cui gli equilibri generali di bilancio siano intaccati.

Le informazioni messe a disposizione non riguardano solo la situazione attuale del bilancio, ma considerano anche la proiezione delle disponibilità di entrata e delle esigenze di spesa alla fine dell’esercizio sulla scorta delle conoscenze fino ad ora acquisite.

L’accostamento sintetico delle entrate e delle uscite, sia di parte corrente che per investimento, consente di determinare l’esigenza o meno di provvedere all’assestamento generale del bilancio e di attivare il riequilibrio.

La verifica generale degli equilibri di bilancio, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza e di precisione nella rappresentazione dei dati contabili, si compone di vari argomenti che forniscono un quadro completo sui risultati che l’amministrazione sta conseguendo utilizzando le risorse del bilancio di competenza 2020/2022.

## L'approvazione del bilancio 2020/2022 e del rendiconto 2019

In considerazione dell'obbligo, sancito dall'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, di provvedere, almeno una volta all'anno, alla verifica degli equilibri di bilancio al fine di rispettare durante la gestione il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, si riepilogano, di seguito, i fatti salienti della gestione 2020:

- il bilancio di previsione 2020-2022, l'allegato Documento Unico di Programmazione 2020/2022 sono stati approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n.59 in data 31.12.2019, esecutiva e tutte le successive variazioni sin qui intervenute, esecutive ai sensi di legge;
- il Bilancio di Previsione 2020/2022 è stato quindi adottato secondo i nuovi schemi contabili relativi alla contabilità armonizzata, di cui al D.lgs. 118/2011.
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 in data 07.05.2020 ha approvato il rendiconto della Gestione anno 2019 con un risultato di amministrazione di euro 3.319.767,71. L'avanzo è così distinto:

Fondi accantonati	140.580,81
Fondi vincolati	206.227,86
Fondi per il finanziamento spese di investimento	21.589,77
Fondi disponibili	3.291.127,25
<b>Totale avanzo al 31.12.2019</b>	<b>3.659.525,69</b>

Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2019 è stato applicato al bilancio di previsione per € 876.905,23 come di seguito riportato:

Fondi	Importo iniziale	Importo applicato	Importo disponibile
Accantonati	140.580,81	3.140,00	137.440,81
Vincolati	206.227,86	0,00	206.227,86
Destinati	21.589,77	21.589,77	0,00
Liberi	3.291.127,25	876.905,23	2.414.222,02
<b>TOTALE</b>	<b>3.659.525,69</b>	<b>901.635,00</b>	<b>2.757.890,69</b>

Con provvedimento di G.C. n. 27 del 18.03.2020 relativo al riaccertamento ordinario dei residui è stato costituito il Fondo Pluriennale Vincolato di euro 2.508.397,12.

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 1 del DPCM 28/12/2011 e rende evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo Pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento degli investimenti, accertate ed imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. L'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, effettuata con atto nr 27/2020, ha quindi determinato l'entità del Fondo Pluriennale Vincolato di euro 2.508.397,12 suddiviso tra le due componenti:

<b>ENTRATA DA FPV</b>	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Esercizio 2021</b>	<b>Esercizio 2022</b>
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	86.858,81	34.450,00	34.450,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese capitale	2.421.538,31	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.508.397,12</b>	<b>34.450,00</b>	<b>34.450,00</b>

Con lo stesso provvedimento di G.C. n. 27/2020 è stata effettuata la variazione agli stanziamenti della competenza del bilancio 2020/2022 necessaria per contenere appunto la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti di parte capitale e di parte corrente all'esercizio in cui sono esigibili.

### **Variazioni al bilancio previsionale**

Nei primi dieci mesi del 2020 sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2020/2022 approvate dai seguenti provvedimenti:

- ✓ deliberazione di Consiglio Comunale n.6 del 07.05.2020 avente ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2020/2022 ed applicazione quota parte dell'avanzo di amministrazione - art 187 comma 2 dlgs 267/2000";
- ✓ deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 30.06.2020 avente ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2020/2022 ed applicazione quota parte dell'avanzo di amministrazione - art 187 comma 2 dlgs 267/2000"
- ✓ deliberazione di Consiglio Comunale n.23 del 30.07.2020 avente ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2020/2022 ed applicazione quota parte dell'avanzo di amministrazione - art 187 comma 2 dlgs 267/2000";
- ✓ deliberazione di Consiglio Comunale n.31 del 30.09.2020 avente ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2020/2022 ed applicazione quota parte dell'avanzo di amministrazione - art 187 comma 2 dlgs 267/2000";
- ✓ Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 01.04.2020 avente ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 (art 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000)" – ord. Protezione Civile 29 Marzo 2020, N. 658 (emergenza Covid-19);
- ✓ Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 15.04.2020 avente ad oggetto: "Variazione al piano esecutivo di gestione 2020";
- ✓ Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 15.04.2020 avente ad oggetto: "Prelevamento fondo riserva ordinario e di cassa 2020", comunicata al Consiglio comunale con deliberazione n. 3 del 07.05.2020;
- ✓ deliberazione di Giunta Comunale n.40 del 15.04.2020 avente ad oggetto "prelevamento fondo di riserva ordinario e di cassa 2020"
- ✓ Deliberazione di Giunta Comunale n.28 del 01.04.2020 avente ad oggetto: "Variazioni d'urgenza al bilancio di previsione 2020-2022 in termini di competenza e cassa" ratificata con la delibera consiliare n.2 del 07.05.2020;
- ✓ Deliberazione di Giunta Comunale n.81 del 04.09.2020 avente ad oggetto: "Variazioni d'urgenza al bilancio di previsione 2020-2022 in termini di competenza e cassa" ratificata con la delibera consiliare n.29 del 30.09.2020;
- ✓ Deliberazione di Giunta Comunale n.101 del 28.10.2020 avente ad oggetto: "Variazioni d'urgenza al bilancio di previsione 2020-2022 in termini di competenza e cassa"
- ✓ Deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 30.06.2020 avente ad oggetto: "Prelevamento dal Fondo rischi spese legali "(artt. 167 e 176 D.Lgs 267/2000);

- ✓ Deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 16.09.2020 avente ad oggetto: “Prelevamento fondo riserva ordinario e di cassa 2020”;
- ✓ Deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 19.10.2020 avente ad oggetto: “Prelevamento fondo riserva ordinario e di cassa 2020”;

Il responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell’art. 19 del vigente regolamento contabile, ha assunto i seguenti atti di variazione al bilancio:

- ✓ Determina n. 777 del 19.10.2020 avente ad oggetto: “Variazioni compensative tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macro-aggregato (art 175, comma 5 quater, lett a) dlgs nr 267/2000)”
- ✓ Determina n. 739 del 13.10.2020 avente ad oggetto: “Adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni conto terzi (art.175 comma 5-quater lettera E) d.lgs 267/2000)”

### **SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO**

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l’entrata in vigore dell’armonizzazione. L’art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l’organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l’approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all’approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

La verifica degli equilibri del bilancio si differenzia per il livello di analisi delle informazioni trattate, infatti oltre alla verifica circa lo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese del bilancio di competenza, deve essere operata una verifica attenta anche sulla gestione dei flussi finanziari effettivi della prima metà dell’anno.

Particolare attenzione è posta poi alla gestione dei residui per verificare che le procedure di entrata e di spesa, attivate negli anni precedenti, siano conclusi o si stiano concludendo senza alterare l’equilibrio generale del bilancio.

Ricordiamo che, a mente del comma 3 dell’art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l’anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall’assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha le seguenti finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- valutare il perseguimento degli obiettivi relativi all'anno 2020;
- intervenire tempestivamente, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a salvaguardare gli equilibri imposti dalla normativa;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale.

La volontà espressa dal legislatore è molto chiara: mantenere un costante rapporto dialettico tra il Consiglio Comunale e la Giunta favorendo così un riscontro di metà anno sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti. Allo stesso tempo il Consiglio deve verificare costantemente che l'attività di gestione non si espanda fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali.

Il motivo per cui è stato scelto il 31 Luglio come data ultima per effettuare la prima ricognizione è sintomatico della volontà del legislatore di dare contenuto sostanziale, non solo formale, a questo importante adempimento.

In tale data sono infatti disponibili elementi di valutazione determinanti come:

- le informazioni di metà esercizio sull'andamento della gestione della competenza (accertamenti ed impegni);
- il grado di esigibilità dei crediti maturati nei precedenti esercizi (residui attivi);
- il grado di riscossione e di pagamento sia in competenza che in conto residui ai fini della verifica del tetto programmatico per l'anno 2020;
- il risultato del rendiconto precedente (avanzo o disavanzo);
- la possibile presenza di passività relative ad esercizi pregressi non ancora contabilizzate (debiti fuori bilancio).

A causa della pandemia occorsa nel 2020, il legislatore ha ritenuto opportuno posticipare per il corrente anno, alla data del 30 novembre tale verifica.

Il responsabile del servizio finanziario ha coinvolto sia l'organo politico che i referenti tecnici nell'operazione di verifica e ricognizione dei programmi di bilancio che ha toccato i seguenti punti:

- a) l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione;
- b) il permanere degli equilibri di bilancio, con particolare attenzione alla gestione dei residui;
- c) l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio.

In considerazione della corretta e motivata adozione del presente atto, il responsabile del servizio finanziario ha svolto un'attività di analisi e riscontro al fine di verificare gli equilibri generali e parziali del bilancio, comparando i dati aggiornati alla data attuale con quelli proiettati alla fine dell'esercizio.

La verifica è stata finalizzata al riscontro del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, distinguendo l'analisi tra la gestione di competenza, gestione di cassa e la gestione dei residui. L'analisi della gestione di competenza è stata orientata ad un riscontro sull'attendibilità delle entrate e la loro compatibilità con le previsioni di spesa, mentre per la gestione dei residui la valutazione è stata incentrata sul grado di smaltimento dei residui attivi e passivi. Sono state, inoltre, approfondite le considerazioni sui principali aggregati di entrata.

A seguito dei riscontri pervenuti e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue:

## **VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO FONTI FINANZIARIE ED UTILIZZI ECONOMICI**

Il bilancio di previsione, approvato dal Consiglio Comunale nella formulazione originaria e modificabile, durante la gestione, solo con specifiche variazioni di bilancio, indica gli obiettivi di esercizio ed assegna le corrispondenti risorse per finanziare alcune tipologie di spesa ben definite, le cui principali sono essenzialmente la gestione corrente e la gestione in c/capitale. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce, a sua volta, un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio. Il bilancio complessivo deve comunque risultare in pareggio.

La presenza di uno scostamento tra la situazione odierna (stanziamento attuale) e quella prospettata a fine esercizio (proiezione al 31/12) è la chiave di lettura per verificare l'equilibrio generale di bilancio: un saldo negativo (disavanzo tendenziale) denota la carenza delle risorse rispetto alle esigenze di spesa; andrà quindi attivato il riequilibrio della gestione per riportare il bilancio in pareggio; un saldo positivo (avanzo tendenziale) indica invece la presenza di un'eccedenza di risorse utilizzabili, se lo si ritiene, previa variazione di bilancio; un saldo a pareggio indica che il bilancio, pur nella necessità di variare gli stanziamenti tra i vari aggregati, rispetta gli equilibri stabiliti dai principi contabili.

La verifica degli equilibri di bilancio non si limita a constatare la presenza di una situazione di equilibrio attuale, ma si rivolge in una direzione più vasta: l'intero arco dell'esercizio.

Il Comune si trova in equilibrio finanziario quando le previsioni di entrata e di spesa, proiettate a fine esercizio (31/12), pareggiano o presentano un saldo positivo.

## VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO: GESTIONE RESIDUI

Ai sensi dell'art. 193, comma 2 del TUEL D.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 si dispone, che in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'organo consiliare dia atto del permanere degli equilibri di bilancio anche in conto residui.

I residui al 1° gennaio 2020 sono stati ripresi dal rendiconto 2019, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. Atto G.C. n. 27/2020)

Per dare sostanza a tale disposizione si riporta di seguito una tabella sintetica derivante dalla gestione dei residui allo stato attuale.

SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO 2020 VERIFICA GESTIONE DEI RESIDUI					
Descrizione	Stanz.Ass.RE 2020	Accertato RE 2020	riscosso RE 2020	Da riscuotere RE 2020	percentu ale di realizzazi one
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	131.576,05	131.576,05	44.422,35	87.153,70	33,76
Titolo:2. Trasferimenti correnti	25.000,00	25.324,00	15.324,00	10.000,00	60,51
Titolo:3. Entrate extratributarie	25.673,62	25.673,62	18.769,38	6.904,24	73,11
Titolo:4. Entrate in conto capitale	55.389,92	55.389,92	45.709,05	9.680,87	82,52
Titolo:5. Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0	0,00
Titolo:7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0	0,00
Titolo:9. Entrate per conto terzi e partite di giro	9.670,99	9.670,99	5.191,59	4.479,40	53,68
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>247.310,58</b>	<b>247.634,58</b>	<b>129.416,37</b>	<b>118.218,21</b>	<b>52,26</b>
Descrizione	Stanz.Ass.RE 2020	Impegnato RE 2020	Pagato RE 2020	Da Pagare RE 2020	percentu ale di realizzazi one
Titolo:1. Spese correnti	662.191,68	661.361,68	627.482,88	33.878,80	94,88
Titolo:2. Spese in conto capitale	535.973,92	535.973,92	477.614,97	58.358,95	89,11
Titolo:4. Rimborso Prestiti	0	0	0	0	0
Titolo:5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0	0
Titolo:7. Uscite per conto terzi e partite di giro	201.540,41	201.540,41	102.721,33	98.819,08	50,97
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI</b>	<b>1.399.706,01</b>	<b>1.398.876,01</b>	<b>1.207.819,18</b>	<b>191.056,83</b>	<b>86,34</b>

Alla data del 09.11.2020 risultano:

- Riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 129.416,37 (52,26%) di cui: parte corrente per 60,67% e parte capitale per 35,32%.
- Pagati residui passivi per un importo pari a Euro 1.207.819,18 (86,34%) di cui: parte corrente per 51,95% e parte capitale per 39,34%.

La situazione complessiva non fa emergere situazioni di squilibrio.

## VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO: GESTIONE COMPETENZA

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo, senza applicare entrate da oneri di urbanizzazione per finanziare il bilancio corrente.

L'equilibrio del bilancio per l'esercizio 2020 viene garantito grazie al continuo monitoraggio dei dati di bilancio, della liquidità di cassa, del rispetto del pareggio di bilancio e al pagamento dei debiti verso le imprese creditrici per quanto riguarda in particolare i lavori pubblici.

EQUILIBRI GENERALI	2020	2021	2022
<b>BILANCIO CORRENTE</b>			
Entrate correnti (titolo I+II+III)	5.377.543,58	5.059.480,00	5.054.665,00
Fondo pluriennale vincolato correnti	86.858,81	34.450,00	34.450,00
Entrate correnti destinate a investimenti			
Avanzo amm.ne libero a spese una tantum			
Avanzo vincolato applicato p.corrente	3140	0	0
entrate c/capitale per finanz. Spese correnti	0	0	0
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>5.467.542,39</b>	<b>5.093.930,00</b>	<b>5.089.115,00</b>
Spese correnti (titolo I)	5.462.917,39	5.089.115,00	5.089.115,00
di cui Fondo Pluriennale Vincolato Correnti	34.450,00	34.450,00	34.450,00
di cui Fondo crediti dubbia esigibilità	41.300,00	32.420,00	32.420,00
Spese rimborso mutui	4.625,00	4.815,00	
di cui estinzione mutui			
<b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>BILANCIO INVESTIMENTI</b>			
Entrata investimenti (titolo IV+VI)	3.170.169,36	4.000.000,00	350.000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	2.421.538,31	400000	1200000
Entrate capitale destinate a investimenti			
Avanzo di amministrazione destinato investimenti	898.495,00	0	0
Avanzo di amministrazione vincolato	0	0	0
Avanzo libero destinato ad investimenti	0	0	0
<b>Totale entrata investimenti</b>	<b>6.490.202,67</b>	<b>4.400.000,00</b>	<b>1.550.000,00</b>
Spesa investimenti (titolo II)	6.490.202,67	4.400.000,00	1.550.000,00
di cui Fondo pluriennale vincolato investimenti	400000	1200000	
DI cui FPV ND -IMPUTAZIONE NON DEFINITA			
<b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## LO STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE E DI IMPEGNO DELLE SPESE

La ricognizione sottoposta all'approvazione del Consiglio non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento dei programmi, ma analizza anche l'andamento dei principali aggregati di spesa e di entrata.

L'equilibrio delle dotazioni di competenza inteso come il corretto rapporto tra le risorse di entrata e gli interventi di spesa, viene conservato se il Comune acquisisce i necessari mezzi finanziari

Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti (tributarie, contributi e trasferimenti correnti, extra tributarie) è la condizione indispensabile per garantire, in sede di rendiconto, il pareggio della gestione ordinaria. Le spese di funzionamento (spese correnti, rimborso di prestiti) vengono infatti finanziate da questo tipo di entrate, oltre a quelle straordinarie ammesse per legge. Nelle spese in C/capitale (contributi in C/capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione essenziale per attivare l'investimento. Ad un basso tasso di accertamento di queste entrate corrisponderà nel momento della verifica, un limitato stato di impegno delle spese d'investimento.

**Le tabelle che seguono evidenziano gli equilibri del bilancio di parte corrente e di parte investimenti, con la previsione degli accertamenti di entrate e degli impegni di spesa, con proiezione degli stessi al 31 dicembre.**

Redazione della presente relazione, l'equilibrio del bilancio di previsione è così garantito:

	Previsioni asestate 2020	Accert./Imp. attuali	Percentuale di realizzo %	Proiezione acc./Imp. al 31.12.2020
<b>EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>BILANCIO CORRENTE</b>				
Entrate correnti (titolo I+II+III)	5.377.543,58	5.073.586,51	94,35%	5.377.543,58
Fondo pluriennale vincolato correnti	86.858,81	86.858,81	100,00%	86.858,81
Entrate correnti destinate a investimenti				
Avanzo amm.ne libero a spese una tantum				
Avanzo vincolato applicato p. corrente	3140	3140	100,00%	3140
Entrate c/capitale per finanz. Spese correnti				
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>5.467.542,39</b>	<b>5.163.585,32</b>	<b>94,44%</b>	<b>5.467.542,39</b>
Spese correnti (titolo I)	5.462.917,39	4.747.515,36	86,90%	5.462.917,39
Spese rimborso mutui (titolo IV)	4.625,00	4.621,36	99,92%	4.625,00
<b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>	<b>0,00</b>	<b>411.448,60</b>		<b>0,00</b>
<b>BILANCIO INVESTIMENTI</b>				
Entrata investimenti (titolo IV+VI)	3.170.169,36	716.081,05	22,59%	3.170.169,36
Fondo pluriennale vincolato investimenti	2.421.538,31	2.421.538,31	100,00%	2.421.538,31
Entrate capitale destinate a spese correnti	0	0		
Avanzo di amministrazione	898.495,00	898.495,00	100,00%	898.495,00
<b>Totale entrata investimenti</b>	<b>6.490.202,67</b>	<b>4.036.114,36</b>	<b>62,19%</b>	<b>6.490.202,67</b>
Spesa investimenti (titolo II)	6.490.202,67	3.697.477,52	56,97%	6.490.202,67
<b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>	<b>0,00</b>	<b>338.636,84</b>		<b>0,00</b>
<b>BILANCIO MOVIMENTO FONDI</b>				
Entrata movimento fondi (titolo VII)	315.000,00	0	0,00%	0,00

Spesa movimento fondi (titolo V)	315.000,00	0	0,00%	0,00
<b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
<b>BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI</b>				
Entrata servizi per conto terzi (titolo VII)	1.865.000,00	733.843,13	39,35%	1.865.000,00
Spesa servizi per conto terzi (titolo IX)	1.865.000,00	739.765,54	39,67%	1.865.000,00
<b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>				<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DEL BILANCIO</b>				
Entrate del bilancio	14.137.745,06	9.933.542,81	70,26%	13.822.745,06
Spese del bilancio	14.137.745,06	9.189.379,78	65,00%	13.822.745,06
<b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>	<b>0,00</b>	<b>744.163,03</b>		<b>0,00</b>

Le tabelle precedenti meritano alcune brevi considerazioni.

## ENTRATA

### **Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Prima di analizzare le singole componenti delle Entrate tributarie, bisogna premettere che le modifiche alla disciplina tributaria degli enti locali hanno portato notevole "instabilità" a questa parte del bilancio che in passato era caratterizzata da forte autonomia ed alto grado di governabilità.

Dalla verifica effettuata in data 09.11.2020 emerge un'eccedenza temporanea di accertamenti di parte corrente, rispetto al totale impegni di spesa corrente assunti finora che determina un avanzo della gestione corrente di € 411.448,60 dovuto in parte al mancato accertamento dei proventi derivanti dal titolo III "Entrate extra tributarie" che seguono il momento dell'incasso e dalla mancata assunzione di impegni di spesa per acquisti di beni e servizi, nonché di impegni relativi al trattamento economico del personale residuale fino alla fine dell'esercizio.

Dall'analisi della contabilità dell'ente risulta che: le entrate tributarie accertate tengono conto della previsione annuale dell'IMU, del fondo di solidarietà comunale.

#### **Accertamenti IMU anni pregressi**

Per quanto concerne il recupero di evasione tributaria stimato in bilancio pari ad € 70.000,00 sono stati incassati al 09.11.2020. € 58.927,45, alla data attuale risultano emessi ruoli coattivi da verifiche IMU per complessivi € 45.804,00. Il gettito verrà monitorato dalla Struttura Tributi e attivato il fondo svalutazione crediti qualora fosse necessario.

#### **IMU**

Le somme incassate finora con il pagamento della prima rata di acconto dell'IMU (al 09.11.2020) sono in linea con le previsioni. Lo Stato trattiene sugli incassi IMU la somma di € 498.487,03 per alimentare il fondo di solidarietà comunale 2020.

#### **Accertamenti TASI anni pregressi**

Per quanto concerne il recupero di evasione tributaria stimato in bilancio pari ad € 1.000,00 sono stati accertati al 09.11. € 1.475,07.

## **TASI**

Con la Legge 160/2019, meglio conosciuta come legge di Bilancio 2020, dal 1° gennaio 2020 è stata abrogata la TASI ed è stata istituita la nuova IMU che accorpa in parte la precedente TASI semplificando così la gestione dei tributi e definendo con più precisione dettagli legati al calcolo dell'imposta.

## **Fondo di solidarietà comunale**

A seguito della soppressione della quasi totalità dei trasferimenti erariali, ad eccezione del "contributo Stato per finalità diverse" contabilizzati nel titolo secondo dell'entrata, le entrate del Comune derivanti dal federalismo fiscale vengono totalizzate nel titolo primo del bilancio e vengono rappresentate da un'unica voce "Fondo di solidarietà comunale".

La legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015) ha previsto l'abolizione della TASI sull'abitazione principale nonché l'introduzione di agevolazioni IMU sui comodati gratuiti, gli alloggi a canone concordato, nonché modificato la disciplina di esenzione per i terreni agricoli. Gli effetti sul gettito di tali tributi sono stati tenuti in considerazione nella determinazione del Fondo di solidarietà comunale. La previsione quindi di tale fondo per l'anno 2020 di € 835,000,00 tiene conto delle varie norme intervenute in materia di tagli da spending - review e di quanto previsto dalla Legge di Bilancio 2017.

## **Addizionale comunale IRPEF**

Con delibera di Consiglio comunale n. 71 del 29.12.2011 è stato approvato il regolamento di compartecipazione all'addizionale comunale all'Irpef ed è stata variata l'aliquota "opzionale" determinandola nella misura dello 0,6% (zerovirgolasei) punti. Tale aliquota è stata confermata anche per l'anno 2019.

La previsione iscritta a bilancio 2020 ammonta ad € 945.000,00 di cui incassate alla data attuale € 750.003,36. Come per gli anni precedenti si evidenzia una concreta difficoltà a determinare in modo "oggettivo" la previsione di questa entrata, in quanto i dati messi a disposizione del comune a volte non sono aggiornati o non sufficientemente attendibili.

Al momento tuttavia stante la presunzione della previsione è opportuno "tenere sotto controllo" lo stanziamento ed eventualmente accertare la minore entrata in sede di rendiconto della gestione nel caso i dati in possesso dell'ufficio diano adito a ritenere lo stanziamento in forte esubero.

## **Partecipazione 5 per mille Irpef**

Anche per l'anno finanziario 2020, in sede di dichiarazione dei redditi il contribuente può devolvere il 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche alle attività sociali svolte dal comune di residenza. Nel bilancio di previsione 2020 l'importo presunto del riversamento al comune è stato di € 6.000,00 a fronte del contributo assegnato di € 14.150,20.

## **Imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni**

La previsione iscritta a bilancio per complessivi € 54.870,000 è stata stimata sulla base del contratto di servizio sottoscritto con la ditta ICA e si prevede che la stessa entro il 31.12 venga realizzata, nonostante il periodo COVID-19.

## **Tassa Occupazione spazi ed aree pubbliche (TOSAP)**

La gestione di tale tassa è svolta dagli uffici comunali.

La previsione di bilancio è di euro 15.000,00. Le previsioni saranno rispettate, pur in presenza del periodo pandemico.

## **Titolo 2° - Trasferimenti correnti**

Per quanto riguarda i trasferimenti erariali (Stato), si ribadisce che da diversi anni è in corso una sostanziale riduzione a fronte di un sempre più rilevante trasferimento di competenze; rimangono classificati al titolo 2° dell'entrata solo i trasferimenti non fiscalizzati. In estrema sintesi per il Comune di Caldogno rimangono principalmente il "contributo Stato per finalità diverse".

A seguito dell'emergenza pandemica da COVID-19, LO Stato è intervenuto con misure straordinaria a sostegno dei bilanci degli enti locali. In particolare ha disposto specifici trasferimenti per garantire la sanificazione dei locali, il sostegno alle fasce più deboli della popolazione e i servizi educativi ed attività collegate, per complessivi € 388.406,56

Per quanto riguarda i contributi di altri Enti pubblici, al momento si rileva la seguente situazione sulla base delle comunicazioni ufficiali pervenute dalla Regione Veneto/ULSS:

<input type="checkbox"/> Contributo regionale/ULSS per assegno di cura	€ 39.360,00
<input type="checkbox"/> Contributo regionale per asilo nido	€ 28.738,42
<input type="checkbox"/> Contributo regionale barriere architettoniche	€ 2.180,63
<input type="checkbox"/> Contributo regionale a sostegno famiglie	€ 34.669,75

Si tratta prevalentemente di somme assegnate per attività e servizi che trovano corrispondenza nella parte spesa e, quindi, le variazioni in aumento o diminuzione dell'entrata comportano una corrispondente variazione della spesa senza alterare l'equilibrio generale del Bilancio.

## **Titolo 3° - Entrate extra tributarie**

Questo titolo riguarda principalmente le entrate derivanti dai proventi dei servizi pubblici (servizi scolastici, assistenziali), da proventi dei beni dell'ente (es. telefonia, rete gas, cimiteriali), sanzioni amministrative in materia urbanistica-sanzioni per violazioni di leggi e regolamenti e rimborsi ed altre entrate correnti. Per il corrente anno, sempre a causa dell'emergenza sanitaria COVID 19 tuttora in corso, è ipotizzabile una riduzione di talune entrate. Questa riduzione è compensata da attribuzione di trasferimenti statali a sostegno delle funzioni fondamentali attribuite ai Comuni di cui alla legge 42/2009.

Di seguito si riportano i dati relativi ad alcune attività che rilevano ai fini delle entrate del titolo terzo:

### **Proventi per uso locali strutture attività sportive**

Attualmente risultano riscossi € 11.178,00, a fronte di una previsione iniziale di € 33.000,00 successivamente ridotta a € 12.000,00

### **Proventi dei trasporti scolastici**

Alla data attuale risultano riscossi € 23.933,00, a fronte di una previsione stimata in € 50.000,000. Corre l'obbligo di evidenziare che sul versante della spesa sono stati restituiti ad oggi € 16.394,60 quale rimborso alle famiglie a seguito della sospensione del servizio per la pandemia

### **Proventi servizio vari**

La pandemia ha avuto riflessi sulle entrate derivanti dai servizi offerti dal comune alla cittadinanza. Il rendiconto 2020 esplicherà in maniera puntuale le minori entrate, le quali sono comunque compensate dai fondi di cui all'art.106 del DL.34/2020, all'uopo erogate dallo Stato a sostegno delle funzioni fondamentali attribuite ai comuni di assistenza domiciliare

### **Concessione rete gas**

La previsione iscritta a Bilancio pari ad € 210.000,00 si prevede che alla data del 31.12 venga realizzata.

#### **Titolo 4° - Entrate in c/ capitale**

Questo titolo è costituito da contributi regionali, proventi concessioni edilizie – proventi monetizzazioni aree – proventi concertazioni perequazione urbanistica e riscossione crediti da altri soggetti.

Si tratta, comunque, di somme prevalentemente vincolate a spese di investimento il cui minore o maggiore gettito comporta necessariamente un corrispondente adeguamento dei capitoli di spesa finanziati dalle stesse entrate.

#### **Contributi Ministero- Regione-Provincia**

Sulla base delle risultanze iscritte nel Bilancio 2020 sono stati assegnati i seguenti contributi da destinare al finanziamento dei correlati interventi di spesa:

Descrizione	Assestato
CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERO DELL'ISTRUZIONE	€ 40.000,00
CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERI	€ 175.149,36
CONTRIBUTO REGIONE EDIFICIO INTERVENTI SCUOLA MEDIA	€ 53.335,00
CONTRIBUTO REGIONE LAVORI AREA INVASO E VIABILITA'	€ 175.000,00
CONTRIBUTO PROVINCIA PISTA CICLABILE	€ 167.500,00

#### **Proventi concessioni edilizie**

Alla data attuale risultano incassati € 121.201,85. Permane anche nel 2020 il trend negativo in atto da alcuni anni, dovuto solo in parte alle agevolazioni connesse al Piano casa, ma soprattutto dalla perdurante stagnazione del mercato immobiliare, dalle difficoltà ad accedere al credito, dalla ridotta capacità di investimento dei singoli cittadini, molti dei quali si sono trovati in questi anni in situazione di ristrettezza economica. La perdita del lavoro e l'incertezza sul futuro impediscono di fatto di investire acquistando una casa. Il tutto come diretta conseguenza della crisi economica che ha investito in questi anni in particolare l'Italia, anche se negli ultimi mesi, si sono manifestati segnali di una timida ripresa sia della produzione che dell'occupazione, specialmente nella nostra regione.

#### **Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie**

Non si rileva nessun stanziamento di entrata.

#### **Titolo 6 - Entrate derivanti da accensione di prestiti**

Nell'anno 2020 non sono previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

#### **Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere**

L'anticipazione di tesoreria prevista in Bilancio ammonta ad € 315.000,00. Non verrà comunque utilizzata nel corso dell'anno.

## SPESA

La verifica degli equilibri di bilancio deve essere effettuata con particolare riferimento all'entrata. Infatti, la particolare normativa finanziaria e contabile non consente l'assunzione di impegni di spesa in assenza della copertura finanziaria (a meno che non si generino "debiti fuori bilancio") evitando così che si possano verificare squilibri derivanti dalla parte spesa del bilancio.

Si ritiene, comunque, necessario operare la verifica anche sul versante uscita, non tanto per quelle spese che presuppongono una preventiva procedura di impegno, ordinazione, fornitura, ecc. ma per quelle spese che per loro natura non richiedono tali fasi gestionali e che, quindi, possono sfuggire al controllo finanziario.

Ci si riferisce, in particolare, alle seguenti spese:

- Spese per il personale, per quanto attiene agli oneri derivati dall'applicazione contrattuale non precedentemente conoscibili e per le parti variabili della retribuzione derivanti dagli accordi decentrati;
- Spese per le utenze e consumi diversi quali energia elettrica, riscaldamento, acqua, tassa rifiuti, ecc. ove i costi non vengono preventivamente "ordinati" ma sono conoscibili solo a consuntivo;
- In generale, tutte quelle spese che non derivano direttamente dalla volontà dell'amministrazione ma dipendono da soggetti terzi (ULSS, Istituto Comprensivo Statale, Regione ecc.)

Quindi, al fine di fornire elementi di valutazione sull'andamento della spesa (in particolare di quella corrente), di seguito vengono formulate alcune sintetiche considerazioni in merito:

### Titolo 1° - Spese correnti

Per maggiore analisi, di seguito si relaziona in merito all'andamento di ciascun macro aggregato della spesa corrente:

SPESA CORRENTI PER MACROAGGREGATO			
Descrizione	PREVISIONE ATTUALE	IMPEGNATO	PERCENTUALE DI IMPEGNATO
Liv.2 :1.01. Redditi da lavoro dipendente	1.522.375,00	1.463.562,82	96,14%
Liv.2 :1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	110.590,00	109.290,20	98,82%
Liv.2 :1.03. Acquisto di beni e servizi	2.318.817,81	2.091.904,88	90,21%
Liv.2 :1.04. Trasferimenti correnti	1.196.996,58	962.528,05	80,41%
Liv.2 :1.07. Interessi passivi	340,00	339,22	99,77%
Liv.2 :1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate	53.675,00	37.659,84	70,16%
Liv.2 :1.10. Altre spese correnti	260.123,00	82.414,53	31,68%
Titolo:1. Spese correnti	5.462.917,39	4.747.699,54	86,91%

Il fondo di riserva è iscritto in bilancio per € 89.853,00,00, ad oggi è stato utilizzato per € 42.260,00.

Per quanto riguarda la gestione corrente non si rilevano scostamenti significativi della spesa rispetto alla programmazione finanziaria dell'anno in corso.

## **Titolo 2° - Spese in conto capitale**

Come già indicato per le entrate in conto capitale, le spese di investimento (opere pubbliche) sono impegnabili fino alla concorrenza delle rispettive entrate. Conseguentemente in relazione all'eventuale riduzione delle entrate si dovrà operare una corrispondente riduzione delle spese di investimento.

Per maggiore analisi, di seguito si relaziona in merito all'andamento di ciascun macro aggregato della spesa c/capitale:

<b>SPESE C/CAPITALE PER MACROAGGREGATO</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>PREVISIONE ATTUALE</b>	<b>IMPEGNATO</b>	<b>PERCENTUALE</b>
Liv.2 :2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.015.202,67	3.642.477,52	60,55%
Liv.2 :2.03. Contributi agli investimenti	60.000,00	55.000,00	91,67%
Liv.2 :2.05. Altre spese in conto capitale	415.000,00	0	0,00%
<b>Titolo:2. Spese in conto capitale</b>	<b>6.490.202,67</b>	<b>3.697.477,52</b>	<b>56,97%</b>

Le opere pubbliche e gli interventi programmati nel bilancio c/capitale 2020-2022 sono in fase di realizzazione.

## **Titolo 3° - Spese per rimborso di prestiti**

Questo titolo è riferito esclusivamente alle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui che sono state determinate in modo preciso in corrispondenza dei relativi piani di ammortamento, come di seguito sintetizzato:

<b>Descrizione</b>	<b>PREVISIONE ATTUALE</b>	<b>IMPEGNATO</b>	<b>PERCENTUALE</b>
<b>Titolo:4. Rimborso Prestiti</b>	<b>4.625,00</b>	<b>4.621,36</b>	<b>99,92%</b>

Complessivamente, per l'anno 2020 sono dovute quote capitale per € 4.625,00 che trovano adeguata copertura nella previsione di bilancio.

## VERIFICA EQUILIBRI DI CASSA

EQUILIBRI DI CASSA ANNO 2020		INCASSI ANNO 2020 AL 18.11.2020	
<b>Fondo cassa al 01/01/2019</b>			<b>€ 7.320.318,24</b>
<b>ENTRATA</b>			
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	€ 2.744.767,31	
Titolo II	Trasferimenti correnti	€ 651.132,07	
Titolo III	Entrate extratributarie	€ 459.570,69	
Titolo IV	Entrate in conto capitale	€ 327.796,74	€ 4.183.266,81
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	
Titolo VI	Accensione di prestiti	€ 0,00	
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 733.425,87	€ 733.425,87
	<b>Totale entrata</b>		<b>€ 4.916.692,68</b>
<b>SPESA</b>			
Titolo I	spese correnti	€ 3.853.951,65	
Titolo II	Spese in conto capitale	€ 1.439.932,35	
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 5.293.884,00
Titolo IV	Rimborso di prestiti	€ 0,00	
Titolo V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 799.703,95	€ 799.703,95
	<b>Totale spesa</b>		<b>€ 6.093.587,95</b>
<b>Fondo cassa attuale</b>			<b>€ 6.143.422,97</b>

**La situazione di cassa risulta alla data della presente verifica complessivamente in equilibrio.**

Nel bilancio è iscritto un fondo di riserva di cassa inizialmente di € 560.000,00, ad oggi utilizzato per € 45.260,00. Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale ampiamente positivo.

### **DEBITI FUORI BILANCIO (194 del Tuel)**

L'art. 194 del Tuel dispone che gli Enti Locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio, come da certificazioni dei responsabili, acquisite agli atti .

## VERIFICA ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIBILITA'

L'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni

Nel risultato di amministrazione 2019 risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di € 79.960,81, quantificato sulla base dei principi contabili.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2020, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

La previsione del fondo crediti dubbia esigibilità prevista nel Bilancio 2020- è pari a € .48.645,45 come risulta dalla schema analitico allegato alla presente relazione

Alla luce dell'andamento della gestione degli accertamenti e riscossioni delle entrate sopra evidenziati e dell'accantonamento al FCDE disposto in sede di bilancio di previsione, emerge che il FCDE previsto è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

## **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA: IL PAREGGIO DI BILANCIO**

Il Comma 821 dell'art 1 della Legge n 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, tale informazione è desunta, in ciascun anno dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

Il comma 821 citato in pratica chiede ai comuni di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011.

Inoltre, il comma 820 dello stesso art 1 della Legge 145/2018 dispone che, a decorrere dal 2019, gli enti locali utilizzino il risultato di amministrazione (si legga avanzo di amministrazione) e il Fondo Pluriennale Vincolato (sia di entrata che di spesa) anche derivante da indebitamento, nel rispetto esclusivo di quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/2011.

### **CONCLUSIONI**

L'analisi effettuata sotto l'aspetto contabile nei paragrafi precedenti consentono di affermare il permanere degli equilibri di bilancio e conseguentemente non vi è la necessità di porre in essere un provvedimento di riequilibrio. Le variazioni agli stanziamenti che verranno poste in essere con il successivo provvedimento all'O.D.G. garantiscono il mantenimento degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs 118/2011.

Alla luce delle considerazioni sopra svolte, la salvaguardia degli equilibri di bilancio è garantita attraverso mezzi ordinari attualmente previsti in bilancio, compensando le minori entrate e le maggiori spese.

Caldogno 21 novembre 2020

Il Responsabile Struttura Ragioneria  
Il Segretario Comunale  
Dott. Michelangelo Pellé

## VERIFICA ACCANTONAMENTI PER FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' AL 21-11-2020

ANNO 2020

Tipologia Cap. / Art.	Denominazione	Previsione iniziale competenza	FCDE effettivo iniziale	% FCDE iniziale	Previsioni assestate competenza	Totale accertamenti competenza	Totale riscossioni competenza	% FCDE attuale (1)	FCDE effettivo attuale (2)
<b>10101</b>	<b>Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	<b>2.326.200,00</b>	<b>39.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.326.200,00</b>	<b>1.373.143,76</b>	<b>1.326.165,76</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
40 / 1	ICI - IMPOSTA COMUNALI SUGLI IMMOBILI - ACCERTAMENTI E VERIFICHE FISCALI	200,00	26,06	13,03	70.200,00	70.000,00	70.000,00	0,28	196,56
41 / 1	IMU - IMPOSTA COMUNALE PROPRIA - GESTIONE ORDINARIA	2.240.000,00	21,28	0,00	2.170.000,00	1.180.295,04	1.180.295,04	45,61	0,00
41 / 2	IMU - IMPOSTA COMUNALE PROPRIA - ACCERTAMENTI E VERIFICHE FISCALI	70.000,00	37.445,77	53,49	70.000,00	104.731,45	58.927,45	43,73	45.799,06
42 / 2	TASI - TASSA SERVIZI INDIVISIBILI - ACCERTAMENTI E VERIFICHE FISCALI	1.000,00	237,51	23,75	1.000,00	1.475,07	301,07	79,59	350,33
60 / 1	T.O.S.A.P. - TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	15.000,00	1.269,38	8,46	15.000,00	16.642,20	16.642,20	0,00	0,00
<b>30100</b>	<b>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>15.000,00</b>	<b>2.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>148.500,00</b>	<b>104.844,50</b>	<b>96.105,50</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
220 / 1	PROVENTI SERVIZI SOCIALI DIVERSI (RILEVANTE AI FINI IVA)				1.000,00	215,00	185,00	81,50	0,00
220 / 2	PROVENTI SERVIZIO PASTI CALDI A DOMICILIO (rilevante ai fini IVA)				35.000,00	35.046,05	32.500,05	7,26	0,00
220 / 4	PROVENTI SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (RILEVANTE AI FINI IVA)				15.000,00	16.229,25	15.359,25	5,36	0,00
220 / 6	PROVENTI SERVIZIO DI TRASPORTO DISABILI (RILEVANTE AI FINI IVA)				0,00	155,00	155,00	0,00	0,00
230 / 1	PROVENTI SERVIZIO LAMPADE VOTIVE (RILEVANTE AI FINI IVA)	15.000,00	2.300,00	15,33	15.000,00	4.573,20	4.573,20	69,51	2.299,50
350 / 1	PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO (RILEVANTE AI FINI IVA)				50.000,00	23.993,00	23.993,00	52,01	0,00
360 / 1	PROVENTI DIVERSI SERVIZI CULTURALI: VISITE VILLA (RILEVANTE AI FINI IVA)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
370 / 2	PROVENTI DEI TERRENI COMUNALI				11.100,00	4.555,00	0,00	100,00	0,00
370 / 3	PROVENTI DEI FABBRICATI COMUNALI				8.400,00	7.000,00	7.000,00	16,67	0,00
371 / 1	PROVENTI PER USO LOCALI E STRUTTURE ATTIVITA' SPORTIVE				12.000,00	11.178,00	11.040,00	8,00	0,00
372 / 1	PROVENTI PER USO BENI SERVIZIO CULTURA: CONCESSIONE VILLA				1.000,00	1.900,00	1.300,00	31,58	0,00
<b>Totale previsione, accertamenti e riscossioni</b>		<b>2.341.200,00</b>			<b>2.474.700,00</b>	<b>1.477.988,26</b>	<b>1.422.271,26</b>		
<b>Totale FCDE iniziale parte corrente</b>			<b>41.300,00</b>	<b>Totale FCDE da iscrivere nelle spese parte corrente</b>				<b>48.645,45</b>	
<b>Totale FCDE iniziale parte conto capitale</b>			<b>0,00</b>	<b>Totale FCDE da iscrivere nelle spese parte conto capitale</b>				<b>0,00</b>	
<b>Totale generale FCDE iniziale</b>			<b>41.300,00</b>	<b>Totale generale FCDE da iscrivere nelle spese</b>				<b>48.645,45</b>	

(1) Calcolato secondo la seguente formula:

$$\% \text{ FCDE attuale} = 100 - [\text{riscossioni} / (\text{previsione assestate o accertamenti}) * 100 * \% \text{ applicazione effettiva FCDE scelta dall'ente per l'anno di bilancio in elaborazione}]$$

Come divisore sarà utilizzato l'importo maggiore fra accertamenti competenza e previsioni assestate.

(2) Calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{Importo (maggiore fra previsioni assestate e accertamenti competenza)} * \% \text{ FCDE (minore fra \% FCDE iniziale e \% FCDE attuale)}$$

(\*) Capitolo rinumerato in previsione.

---

## PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU

### SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2020

#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

*“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”*

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente (**N.B. anche lo stato di attuazione dei programmi è stato prorogato al 30/09**).

*(in caso di applicazione dell'avanzo richiamare)*

*L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....*

*2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:*

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

*3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".Per effetto del disposto di cui all'art.54 del D.L.14 AGOSTO 2020 N.104 (cosidetto Decreto Agosto) il termine di cui al comma 2 dell'art. 193 del decreto legislativo n.267 del 2000 è stato differito al 30 novembre 2020*

**Allegato n. 4/1  
al D.Lgs 118/2011**

## **PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO**

### **4.2 Gli strumenti della programmazione degli enti locali**

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

.....

- g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, **deliberarsi da parte del Consiglio** entro il 31 luglio di ogni anno;*

## REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n.... del 25/11/2020

COMUNE DI CALDOGNO  
(Provincia di Vicenza)

**Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio**

### PREMESSA

In data 31/12/2019 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2020-2022 (cfr parere/verbale del 18/12/2019 prot.20467 del 18/12/2020).

In data 07/05/2020 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2019 (cfr relazione /verbale del 07/05/2020 prot. N.6842), determinando un risultato di amministrazione di euro 3.319.676,71 così composto:

fondi accantonati	per euro 140.580,81;
fondi vincolati	per euro 206.227,86;
fondi destinati agli investimenti	per euro 21.589,77;
fondi disponibili	per euro 3.291.127,25.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- o deliberazione di Consiglio Comunale n.6 del 07.05.2020 avente ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2020/2022 ed applicazione quota parte dell'avanzo di amministrazione - art 187 comma 2 dlgs 267/2000"; cfr parere n.6 del 30/04/2020 prot. 6536
- o deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 30.06.2020 avente ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2020/2022 ed applicazione quota parte dell'avanzo di amministrazione - art 187 comma 2 dlgs 267/2000" cfr parere del 24/06/2020 prot. 9487
- o deliberazione di Consiglio Comunale n.23 del 30.07.2020 avente ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2020/2022 ed applicazione quota parte dell'avanzo di amministrazione - art 187 comma 2 dlgs 267/2000" cfr parere del 20/07/2020 prot. 11372
- o deliberazione di Consiglio Comunale n.31 del 30.09.2020 avente ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2020/2022 ed applicazione quota parte dell'avanzo di amministrazione - art 187 comma 2 dlgs 267/2000 "

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 30.06.2020 avente ad oggetto: "Prelevamento dal Fondo rischi spese legali "(artt. 167 e 176 D.Lgs 267/2000);
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 16.09.2020 avente ad oggetto: "Prelevamento fondo riserva ordinario e di cassa 2020";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 19.10.2020 avente ad oggetto: "Prelevamento fondo riserva ordinario e di cassa 2020";

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni d'urgenza ai sensi dell'art.175 c9omma 4<sup>^</sup> del TUEL:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 01.04.2020 avente ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 (art 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000)" – ord. Protezione Civile 29 Marzo 2020, N. 658 (emergenza Covid-19);
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 15.04.2020 avente ad oggetto: "Variazione al piano esecutivo di gestione 2020";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 15.04.2020 avente ad oggetto: "Prelevamento fondo riserva ordinario e di cassa 2020", comunicata al Consiglio comunale con deliberazione n. 3 del 07.05.2020;
- deliberazione di Giunta Comunale n.40 del 15.04.2020 avente ad oggetto "prelevamento fondo di riserva ordinario e di cassa 2020"
- Deliberazione di Giunta Comunale n.28 del 01.04.2020 avente ad oggetto: "Variazioni d'urgenza al bilancio di previsione 2020-2022 in termini di competenza e cassa" ratificata con la delibera consiliare n.2 del 07.05.2020;
- Deliberazione di Giunta Comunale n.81 del 04.09.2020 avente ad oggetto: "Variazioni d'urgenza al bilancio di previsione 2020-2022 in termini di competenza e cassa" ratificata con la delibera consiliare n.29 del 30.09.2020;
- Deliberazione di Giunta Comunale n.101 del 28.10.2020 avente ad oggetto: "Variazioni d'urgenza al bilancio di previsione 2020-2022 in termini di competenza e cassa"

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a) e e) T.U.E.L:

- Determina n. 777 del 19.10.2020 avente ad oggetto: "Variazioni compensative tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macro-aggregato (art 175, comma 5 quater, lett a) dlgs nr 267/2000)"
- Determina n. 739 del 13.10.2020 avente ad oggetto: "Adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni conto terzi (art.175 comma 5-quater lettera E) d.lgs 267/2000)"

L'ente **non ha chiesto (entro il 30 aprile)** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi 556 e ss., L. 27 dicembre 2019 n. 160.

L'ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 116 del D.L. 34/2020, *non ha* adottato atti per richiedere alla CDP l'anticipazione di liquidità per fa fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2019

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 901.635,00 così composta:

FONDI NON VINCOLATI	876.905,23	876.905,23
FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE	21.589,77	21.589,77
QUOTA AVANZO ACCANTONATA - FONDO RISCHI	0	0
QUOTA AVANZO ACCANTONATA - FONDO RISCHI SPESE LEGALI	3.000,00	3.000,00
QUOTA AVANZO ACCANTONATO - ALTRI ACCANTONAMENTI	140	140
<b>TOTALE</b>	<b>901.635,00</b>	<b>901.635,00</b>

L'Organo di Revisione *ha* accertato che l'Ente avendo applicato avanzo di amministrazione non vincolato non si trovasse in una situazione prevista dagli artt. 195 e 222 TUEL, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

**EFFETTI DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19  
SUL BILANCIO DELL'ENTE**

L'ente a seguito dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 ha avuto a disposizione un importo di euro 59.748,63 per misure urgenti di solidarietà alimentare.

L'ente in base all'art. 114 del DI.18 del 2020 ha ricevuto un contributo Disinfezione e sanificazione pari ad euro 9.066,73, in base all'art. 115

Per comprendere gli impatti che ne derivano, in particolare sulle entrate che hanno subito i principali effetti, sono rappresentati nella seguente tabella gli scostamenti probabili dell'esercizio 2020 rispetto al trend dell'ultimo triennio 2017-2019:

ENTRATE	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Media triennio 2017-2019	Previsione 2020	Scostamento
Addiz comunale Irpef	€ 908.344,81	€ 983.783,10	€ 972.821,86	€ 954.983,26	€ 945.000,00	-€ 9.983,26
IMU - TASI	€ 2.064.323,96	€ 2.210.932,51	€ 2.165.182,80	€ 2.146.813,09	€ 2.170.150,00	€ 23.336,91
Imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
COSAP/TOSA P	€ 20.374,12	€ 33.410,77	€ 16.186,45	€ 23.323,78	€ 15.000,00	-€ 8.323,78
TARI				€ -		€ -
Recupero evasione	€ 95.543,95	€ 106.004,32	€ 90.673,26	€ 97.407,18	€ 71.000,00	-€ 26.407,18
Sanzioni Cds				€ -		€ -
Proventi da parcheggio				€ -		€ -
.....				€ -		€ -

L'art. 106 del D.L. n. 34/2020, per l'anno 2020, in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza COVID-19, ha istituito un Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali al fine di assicurare ai predetti enti l'espletamento delle richiamate funzioni. Per il Comune di Caldogeno il riparto del citato Fondo ha comportato un trasferimento di somme pari ad euro 318.068,35 destinato a compensare le minori entrate di cui alla tabella precedente e non a finanziare nuove spese (inserire tabella o indicare le modalità di utilizzo).

Il DL. 34/2020 ha previsto:

- l'abolizione del versamento della prima rata dell'IMU per i possessori di immobili classificati nella categoria catastale D/2, vale a dire gli immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate,
- l'esonero dal pagamento della TOSAP e del COSAP delle imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazioni di suolo pubblico fino al 31 ottobre 2020,

## ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- b. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- c. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- d. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- e. il prospetto dimostrativo aggiornato da cui si evince che l'impegnato 2020 delle spese di personale ammontante ad €1.448.569,08 è superiore all'anno 2019 ma non al 2018. E' necessario tenere conto che nel corso del 2020 sono variate le modalità di calcolo per dimostrare la capacità assunzionale dell'Ente.
- f. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 18/11/2020 pari ad €. 6.143.422,97;

Il Revisore Unico procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 18/11/2020, il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2019 di organismi partecipati (dichiarazione del Segretario Comunale);

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2019, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si precisa che:

*Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.*

*In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:*

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;*
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;*
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;*
- dal 2021 per l'intero importo.*

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche delle nuove modalità di cui ai commi 79 e 80, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii..

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	86.858,81		86.858,81
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.421.538,31		2.421.538,31
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	901.635,00		901.635,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.157.320,00		4.157.320,00
2	Trasferimenti correnti	500.993,58		500.993,58
3	Entrate extratributarie	719.230,00		719.230,00
4	Entrate in conto capitale	3.170.169,36		3.170.169,36
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		-
6	Accensione prestiti	-		-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	315.000,00		315.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.865.000,00		1.865.000,00
	<b>Totale</b>	<b>10.727.712,94</b>	<b>-</b>	<b>10.727.712,94</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>14.137.745,06</b>	<b>-</b>	<b>14.137.745,06</b>
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	5.462.917,39		5.462.917,39
2	Spese in conto capitale	6.490.202,67		6.490.202,67
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-		-
4	Rimborso di prestiti	4.625,00		4.625,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	315.000,00		315.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.865.000,00		1.865.000,00
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>14.137.745,06</b>	<b>-</b>	<b>14.137.745,06</b>

TITOLO	ANNUALITA' 2020 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	<b>FONDO DI CASSA</b>	6.617.321,70		6.617.321,70
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.288.896,05		4.288.896,05
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	525.993,58		525.993,58
3	<i>Entrate extratributarie</i>	744.903,62		744.903,62
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.225.559,28		3.225.559,28
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-		-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-		-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	315.000,00		315.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.874.670,99		1.874.670,99
	<b>Totale</b>	<b>10.975.023,52</b>	-	<b>10.975.023,52</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>17.592.345,22</b>	-	<b>17.592.345,22</b>
1	<i>Spese correnti</i>	6.495.456,07		6.495.456,07
2	<i>Spese in conto capitale</i>	6.626.176,59		6.626.176,59
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	-		-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	4.625,00		4.625,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	315.000,00		315.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.066.540,41		2.066.540,41
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>15.507.798,07</b>	-	<b>15.507.798,07</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>2.084.547,15</b>	-	<b>2.084.547,15</b>

TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	34.450,00		34.450,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	400.000,00		400.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.113.450,00		4.113.450,00
2	Trasferimenti correnti	242.100,00		242.100,00
3	Entrate extratributarie	703.930,00		703.930,00
4	Entrate in conto capitale	4.000.000,00		4.000.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		-
6	Accensione prestiti	-		-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	315.000,00		315.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.855.000,00		1.855.000,00
	<b>Totale</b>	<b>11.229.480,00</b>	<b>-</b>	<b>11.229.480,00</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>11.663.930,00</b>	<b>-</b>	<b>11.663.930,00</b>
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	5.089.115,00		5.089.115,00
2	Spese in conto capitale	4.400.000,00		4.400.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-		-
4	Rimborso di prestiti	4.815,00		4.815,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	315.000,00		315.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.855.000,00		1.855.000,00
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>11.663.930,00</b>	<b>-</b>	<b>11.663.930,00</b>

TITOLO	ANNUALITA' 2022 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	34.450,00		34.450,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.200.000,00		1.200.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.113.450,00		4.113.450,00
2	Trasferimenti correnti	242.100,00		242.100,00
3	Entrate extratributarie	699.115,00		699.115,00
4	Entrate in conto capitale	350.000,00		350.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		-
6	Accensione prestiti	-		-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	315.000,00		315.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.855.000,00		1.855.000,00
	<b>Totale</b>	<b>7.574.665,00</b>	<b>-</b>	<b>7.574.665,00</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>8.809.115,00</b>	<b>-</b>	<b>8.809.115,00</b>
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	5.089.115,00		5.089.115,00
2	Spese in conto capitale	1.550.000,00		1.550.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-		-
4	Rimborso di prestiti	-		-
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	315.000,00		315.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.855.000,00		1.855.000,00
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>8.809.115,00</b>	<b>-</b>	<b>8.809.115,00</b>

Le variazioni sono così riassunte:

<b>2020</b>	
Minori spese (programmi)	4.896.962,69
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	0,00
Avanzo di amministrazione	901.635,00
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>5.798.597,69</b>
Minori entrate (tipologie)	4.803.798,72
Maggiori spese (programmi)	0,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>4.803.798,72</b>

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

<b>Allegato n.9 - Bilancio di previsione</b>				
<b>BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)<sup>(1)</sup></b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA 2020</b>	<b>COMPETENZA 2021</b>	<b>COMPETENZA 2022</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.617.321,70		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	86.858,81	34.450,00	34.450,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.377.543,58 <i>0,00</i>	5.059.480,00 <i>0,00</i>	5.054.665,00 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	5.462.917,39	5.089.115,00	5.089.115,00
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>34.450,00</i>	<i>34.450,00</i>	<i>34.450,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>41.300,00</i>	<i>32.420,00</i>	<i>32.420,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	4.625,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	4.815,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-3.140,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.140,00 <i>0,00</i>	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE<sup>(3)</sup></b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	898.495,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.421.538,31	400.000,00	1.200.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.170.169,36	4.000.000,00	350.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	6.490.202,67 400.000,00	4.400.000,00 1.200.000,00	1.550.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>(4)</sup>:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>0,00</b>	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	3.140,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>-3.140,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	Residui 31/12/2019	Riscossioni	Minori (-) /maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	131.576,05	44.422,35	0,00	87.153,70
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	25.324,00	15.324,00	0,00	10.000,00
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	25.673,62	18.769,38	0,00	6.904,24
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	55.389,92	45.709,05	0,00	9.680,87
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>237.963,59</b>	<b>124.224,78</b>	<b>0,00</b>	<b>-124.224,78</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.670,99	5.191,59	0,00	4.479,40
<b>Totale titoli</b>	<b>247.634,58</b>	<b>129.416,37</b>	<b>0,00</b>	<b>-119.745,38</b>
	Residui 31/12/2019	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	661.361,68	627.482,88	0,00	33.878,80
<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	535.973,92	477.614,97	0,00	58.358,95
<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>1.197.335,60</b>	<b>1.105.097,85</b>	<b>0,00</b>	<b>92.237,75</b>
<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	201.540,41	102.721,33	0,00	98.819,08

L'Organo di Revisione, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

### **visto**

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 21/11/2020 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

### **verificato**

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 25/11/2020;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2020/2022;
- che l'impostazione del bilancio 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

### **esprime**

**parere favorevole** sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui

Letto, confermato, sottoscritto.

Lì, 25/11/2020

Il revisore Unico  
F.to Chilese rag:Remo